**Verbale N. 9 del Collegio dei docenti del 29/06/2023**

L’anno duemilaventitrè, il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore 10,00 in presenza e presso l’aula consiliare del Palazzo del Principe, si è riunito il Collegio dei Docenti, in seduta unitaria. Al fine di rendere fluida la discussione e l’approvazione dei punti all’ordine del giorno, si è proceduto alla pubblicazione in anteprima del verbale della seduta precedente (del 15/05/2023) ed alla trasmissione degli allegati.

Si passa alla discussione e alla delibera dei seguenti punti all’ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Monitoraggio del PTOF 2022-2023 (Relazionano le Docenti Cannavò G.- Marinello D.);
3. Relazioni finali FF.SS.;
4. Piano dell’Orientamento;
5. Piano annuale di Inclusione 2023-2024 (PAI);
6. Comunicazioni esiti scrutini II Quadrimestre
7. Piano triennale delle gite;
8. Regolamento delle uscite didattiche e viaggi di istruzione;
9. Adesione alla Rete Triennio Educarnival 2023-2026;
10. Neoimmessi in ruolo;
11. Calendario a.s. 2023-2024;
12. Integrazione Punto all’Ordine del giorno: Sperimentazione apprendimenti
13. Comunicazioni del D. S.

**Risultano assenti i docenti**: Bellinghieri A., Briganti G., Bruno D., Caldarella V., Di Giorgio M. Doriana, Gendusa M., Grammatico L., Lena R., Morreale E., Mulè F., Perricone D., Pisciotta V., Pollari G., Purrazzella L., Randisi L., Scudella R..

Il Dirigente Scolastico, Benedetto Lo Piccolo, constatato il numero legale, passa alla discussione dei punti all’O.d.G.

La Prof.ssa Vincenza Almerico, già segretario verbalizzante, comunica al Collegio che si può passare direttamente all’approvazione del verbale della seduta precedente (**Primo punto all’ordine del giorno).** Il verbale n. 9, relativo alla seduta del del 10/05/2022, viene pertanto approvato all'unanimità.

**Secondo punto all’O.d.G:**  Monitoraggio del PTOF 2022-2023 (Relazionano le Docenti Cannavò G.- Marinello D);

Prendono la parola la Docente Marinello Donatella insieme alla Docente Cannavò Giuseppa che espongono il monitoraggio relativo al PTOF 2022-2023 evidenziando tutto ciò che è stato fatto e spiegando dettagliatamente gli istogrammi aventi per oggetto i risultati delle competenze di base (Italiano, Matematica e lingue), delle certificazioni delle competenze e degli esiti finali su esami di stato delle classi terze della scuola secondaria di I Grado;

Il Collegio dei docenti

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 75

di approvare il monitoraggio del dell’AREA 1 PTOF 2022-2023.

**Terzo punto all’O.d.G: Relazioni finali FF.SS** ;

Il Dirigente Scolastico, Benedetto Lo Piccolo, dà la parola ai referenti delle Funzioni Strumentali che sinteticamente espongono al collegio:

 **AREA 2 AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO** – Prof.ssa. Romano Daniela

● Referente Invalsi ● Iniziative PON/POR ● Autoanalisi di Istituto ● Aggiornamento e formazione;

**AREA 3 GESTIONE NUOVE TECNOLOGIE E MULTIMEDIALITA’** - Ins. La Vite Stefania

 ● Coordinamento dei laboratori e gestione aule multimediali e tecnologie ● Sostegno al lavoro dei docenti;

**AREA 4 COORDINAMENTO ATTIVITA’ EXTRASCOLASTICHE -** Prof.re Ignazio Germano Di Lorenzo (Scuola secondaria di I grado) ● Gestione viaggi ● Partecipazione eventi ● Progetti d’intesa con Enti ed Istituzioni ● Continuità ed orientamento Ins. Vincenza Solano (Scuola dell’Infanzia e Primaria);

**AREA 5 INCLUSIONE E DISPERSIONE** - Prof. Termine Marinella e D’Adaro Giuseppe

● Rapporti con le famiglie ● Accoglienza ● Rilevazione e monitoraggio studenti ● Sportello di ascolto ● Dispersione ● DSA;

**AREA 6 INTEGRAZIONE DISABILI -** Ins. Ferrara Valentina

● Rapporti con le famiglie e con gli specialisti ● Coordinamento gruppo GLIS ● Verifica documentazione alunni disabili ● Coordinamento gruppo;

l Collegio dei docenti

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 76

di approvare le Relazioni finali FF.SS;

**Quarto punto all’O.d.G: Piano dell’Orientamento.**

**Prende parola il Prof.re Di Lorenzo:**

**Il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha introdotto le Linee guida su orientamento scolastico 2023, così come stabilite nella riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con il parere positivo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI).**La riforma per l’orientamento scolastico 2023 mira a rafforzare il **raccordo tra 1° e 2° ciclo di istruzione e formazione**, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Inoltre, il Ministero vuole **contrastare la dispersione scolastica** e **favorire l’accesso all’istruzione terziaria.**

**Il Dirigente scolastico, propone al collegio il piano dell’orientamento:**

**PIANO PER L’ORIENTAMENTO SCOLASTICO 2023-24**

Scuola Secondaria primo grado

***PERCORSO DI ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO***

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in particolar modo con la Missione 4, Componente 1, investimento 1.4 “Riforma del Sistema di Orientamento”, state divulgate le linee guida approvate con Decreto n. 328 del 22.12.2022, con la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.

Gli obiettivi, come spiegato dal Ministero, sono:

– rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;

– contrastare la dispersione scolastica;

– favorire l’accesso all’istruzione terziaria.

Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Il presente progetto, intende fornire un piano per l’orientamento dell’anno scolastico 2023-2024.

Tale proposta, nasce sulle orme dell’attività svolta lo scorso anno e, insieme all’accoglienza ed alla continuità, va a costituire un prospetto unico di percorsi didattici con l’obiettivo primario di attenuare le difficoltà e instaurare una condizione di benessere nella scuola, che svolge un ruolo centrale nei processi di orientamento.

La scuola ha infatti il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il nostro Istituto, consapevole di questi significati, mira a realizzare tale funzione cercando soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo in tal caso capacità di scelte autonome e ragionate impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili.

Un ruolo importante viene svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell’osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale L’orientamento è, quindi, un’attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l’alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest’ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l’acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. L’**azione orientativa** deve partire dal presupposto che ogni passaggio da un ordine scolastico ad un altro è ricco di difficoltà ed in particolare lo è quello che segue la Scuola Secondaria di primo grado perché costringe lo studente ad una scelta repentina spesso non meditata e no abbastanza supportata nei modi e nei tempi. L’attività di **orientamento** deve perciò essere considerata necessaria e non marginale a partire dalla Scuola dell’Infanzia e deve essere condotta in modo trasversale, interdisciplinare, e fondata su obiettivi condivisi dai tre ordini di scuola:

* l’acquisizione di un’**identità** consapevole nel duplice rapporto con se stessi e con gli altri;
* la **rimozione degli ostacoli** che impediscono la formazione della persona;
* a promozione della capacità di operare **scelte autonome ed esprimere una propria progettualità**;

# Fase attuativa del Progetto Accoglienza- Continuità-Orientamento e sua specificità nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Tra i punti principali delle linee guida sono previsti:

• La certificazione delle competenze quale strumento per l’orientamento

• I moduli curriculari di orientamento nella Scuola secondaria

• E-portfolio

• Docente tutor

• Formazione docenti

• Campus formativi

• Piattaforma digitale unica per l’orientamento

• Job placement

• Monitoraggio.

**Certificazione delle competenze**

La riforma dell’orientamento apporta delle novità in merito alla certificazione delle competenze, intese quale strumento per l’orientamento.

In sostanza, si riconosce l’importanza della certificazione delle competenze non solo per l’orientamento ma anche per il riorientamento.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

1. la certificazione delle competenze è rilasciata al termine:

* della classe quinta nella scuola primaria;
* della classe terza della scuola secondaria di primo grado;
* dell’obbligo di istruzione (ai sensi del DM 139/2007, l’istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni; la certificazione relativa all’adempimento dell’obbligo di istruzione è rilasciata a domanda, mentre per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d’ufficio).

**Moduli curriculari**

Il progetto è rivolto alle classi terze scuola secondaria I grado. Al fine di realizzare un orientamento efficace sono previste iniziative che terranno conto di due aspetti principali e correlati fra loro:

* Aspetto formativo: da realizzare nel gruppo-classe, aspetto formativo per il quale svolgono un ruolo determinante tanto la scuola quanto la famiglia. Particolare attenzione è posta alla corresponsabilità educativa della famiglia che è chiamata a condividere e a proporre itinerari di formazione. Sotto la guida dei docenti di diversi ambiti disciplinari in questa fase saranno perseguiti tali obiettivi:
	1. Esplorare le risorse personali in funzione della scelta
	2. Costruire un progetto personale di scelta, ovvero:
	3. Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita
	4. Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull’impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere
	5. Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione, leggere grafici e statistiche, trarre informazioni dall’osservazione della realtà, porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni.
* Aspetto informativo con la conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli.
* Eventuale incontro con Esperti di problematiche adolescenziali e giovanili su come aiutare i ragazzi nella scelta relativa al dopo scuola media (educatori, esperti di problematiche adolescenziali e dell’età evolutiva in genere).
* Eventuale intervento di operatori del servizio Informa - giovani per informazioni, consigli e dati aggiornati sulle scuole superiori anche in vista dell’inserimento nel mondo del lavoro.
* Colloqui personali.
* Incontri con alunni di scuole superiori e universitari.
* Incontri con i genitori o adulti in genere che svolgano attività professionali diverse..
* Visione online e analisi dei piani di studio delle scuole superiori della Provincia e della Regione attraverso la consultazione dei siti.
* Eventuale intervento di tipo orientativo per i Genitori.

Le attività previste nelle due fasi, formativa e informativa, si svolgeranno prevalentemente nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, prima della scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

**E-portfolio**

L’E-Portfolio è uno strumento che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico e formativo degli studenti, in modo da far compiere loro delle scelte consapevoli.

Le parti fondamentali che caratterizzano l’E-Portfolio sono le seguenti:

* il percorso di studi compiuti, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione;
* lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze sviluppate in attività svolte nell’ambito dei progetti finanziati con fondi europei;
* le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
* la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente, in ciascun anno scolastico e formativo, come il proprio “capolavoro”.

Spetta al tutor (figura introdotta dalla riforma e che ciascuna scuola deve individuare per gruppi di studenti) aiutare gli studenti a rivedere le sopra riportate parti fondamentali del portfolio digitale.

**L’E-portfolio contiene anche:**

1. “Il consiglio di orientamento” sul percorso da intraprendere alla secondaria di II grado, rilasciato prima delle iscrizioni agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado;
2. Il “Curriculum della studentessa e dello studente”, allegato al diploma rilasciato in seguito al superamento dell’esame di Maturità e che illustra le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei PCTO ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell’orientamento e dell’accesso al mondo del lavoro.

**Docente tutor**

L’Istituzione scolastica nominerà i tutor per gruppi di studenti.

I tutor:

1. opereranno nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
2. saranno individuati in ciascuna classe;
3. seguiranno “gruppi di studenti”;
4. saranno, come si deduce dal tenore letterale di quanto scritto dal Ministero, più di uno in ogni classe (… individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione “tutor” di gruppi di studenti; dunque non un docente di classe, ma i docenti di classe…);
5. opereranno dal 2023/24 (nel paragrafo dedicato ai “Tutor” non è esplicitamente indicato, tuttavia non possono che operare a partire dal predetto anno scolastico, considerato che i moduli formativi partiranno proprio dal 2023/24).

I tutor seguiranno “gruppi di studenti” in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi. Nello specifico, svolgeranno due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali dell’E-Portfolio personale (cui dedicheremo un apposito articolo);
2. consigliare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento (introdotta sempre dalla riforma); per assolvere tale compito, i tutor potranno avvalersi del supporto della figura a sostegno dall’orientamento, che ogni scuola dovrà individuare e che avrà il compito di gestire i dati forniti dal Ministero (relativi a: offerta formativa del secondo ciclo, nel passaggio tra primo e secondo grado; documentazione territoriale e nazionale, riguardante il passaggio dal secondo ciclo all’offerta formativa del sistema terziario; la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero); di raffinarli e integrarli con quelli raccolti nelle diverse realtà economiche territoriali, in modo da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti].

**Si lavorerà sulla creazione della piattaforma digitale per l’orientamento di concerto con l’animatore digitale.**

**SETTEMBRE**

Saranno nominati i tutors scolastici e sarà pianificata l’attività finalizzata alla certificazione delle competenze e alla creazione/compilazione del portfolio

# OTTOBRE /NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO

# Saranno previste n. 10 ore al mese di orientamento in orario curriculare o extracurriculare (Autonomia Scolastica).

* Analisi dei piani di studio delle scuole superiori del territorio attraverso la consultazione del materiale orientativo. (Attraverso la supervisione del referente per l’orientamento e dei singoli docenti).
* Attività di confronto, dialogo e brainstorming sia nella fase formativa che informativa.
* **Campus dell’Orientamento**: nel mese di novembre/dicembre il nostro istituto organizzerà gli incontri con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e ogni istituto avrà a disposizione uno spazio in cui allestire il proprio punto informativo e illustreranno agli alunni i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Il tutto finalizzato ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti.

Gli incontri vedranno impegnati contemporaneamente gli alunni di tutte le classi terze e i loro genitori su invito della scuola per coinvolgerli nel progetto orientativo attuato nella scuola onde farli divenire maggiormente consapevoli dei processi decisionali implicati nella scelta scolastica- professionale dei propri figli, per dare loro la possibilità di avere un quadro più complete dell’offerta formativa del territorio di riferimento

* Eventuali uscite sul territorio di appartenenza per una diretta conoscenza delle scuole (classi terze) e delle attività aziendali e/o artigianali facenti parte del sistema produttivo locale.
* Divulgazione e diffusione di materiale informativo sugli open day organizzati dai vari istituti.
* Coinvolgimento della famiglia ed invito a partecipare agli open day delle scuole secondarie di secondo grado.

# MONITORAGGIO/FASI DI CONDIVISIONE /FASE DI SCELTA

* Compilazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe.
* Consegna del Consiglio Orientativo. Confronto tra scuola e famiglia.
* Autovalutazione e realizzazione di una scelta realistica e adeguata ad interessi e attitudini.
* L’iscrizione alla scuola superiore: guida alla compilazione della domanda.

# MODALITA’ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio avverrà nel corso dei mesi di attività di orientamento e la valutazione del percorso seguito inizierà quando gli alunni saranno chiamati ad effettuare la scelta della scuola secondaria di secondo grado, per proseguire fino alla fine del corrente anno scolastico e poi riprendere all’inizio del successivo, quando gli alunni licenziati ci daranno notizie del loro inserimento nel nuovo ordine di scuola.

* Momenti di dialogo e discussione in classe sulle problematiche relative alla scelta della scuola secondaria di II grado
* Monitoraggio del percorso Orientamento messo in atto
* Alcuni indicatori di esito: Partecipazione attiva e motivazione degli alunni (rilevabile in classe dai docenti).
* Partecipazione dei genitori.
* Partecipazione dei docenti (coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe).
* Monitoraggio dei dati relativi alle iscrizioni.
* Maturazione e consapevolezza degli alunni rispetto alla scelta.
* Confronto e discussione all’interno dei vari C.d.C. delle classi terze
* Confronto tra il consiglio orientativo del C.d.C. e la scelta finale del singolo alunno
* Eventuale ricaduta positiva o negativa sulle scelte successive effettuate dagli studenti.
* Studenti che hanno cambiato scuola durante l’anno.
* Abbandono scolastico.
* Efficacia e efficienza del progetto.
* Risorse, tempi

|  |  |
| --- | --- |
| **MEZZI** | **STRUMENTI DEL PROGETTO** |
| - calendari degli incontri con scadenze flessibili**- la** documentazione come valutazione del processo- predisposizione di eventuali modalità di verifica e valutazione, autovalutazione per docenti e alunni/e* schede sull’orientamento, dal libro di testo e fornite dall’insegnante
* **s**chede per l’impostazione di interviste formative alle figure esterne incontrate a vario titolo durante gli incontri programmati
* Sezioni sull’orientamento presenti in antologie adottate e nei testi di Educazione alla Cittadinanza
 | 1. collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l’individuazione di obiettivi curricolari e contenuti
2. collaborazione con le altre commissioni di Collegio per un armonico ed equilibrato sviluppo dei percorsi
3. Supporti audiovisivi, Internet.
4. Visite guidate alle Scuole Superiori presenti nel territorio.
5. Visite guidate presso aziende produttive locali.
 |
| **RISULTATI ATTESI** |
| 1. Positivo inserimento degli alunni nelle classi dell’Istituto e nelle scuole secondarie di II grado
2. Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico
3. Conseguimento di livelli di competenza più elevati
4. Raggiungimento di un linguaggio metodologico comune tra i Docenti dei diversi ordini di scuola
 |

L’istituto si impegna a attivare forme di raccordo tra i diversi ordini di scuole che fanno parte dell’istituzione stessa, per l’integrazione degli alunni con disabilità attraverso l’individuazione e la realizzazione del CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE e per COMPETENZE TRASVERSALI nonché con le Scuole

Secondarie di II grado presso le quali gli alunni con disabilità saranno iscritti.

Il Collegio dei docenti

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 77

di approvare il Piano dell’Orientamento.

**Quinto punto all’O.d.G:** **Piano annuale di Inclusione 2023-2024 (PAI);**

Prende la parola il primo Collaboratore del Dirigente, Ins. Maria Strada, che espone al collegio il PAI ( Piano di Inclusione annuale ) 2023-2024:

Il PAI presenta: N. 16 (Disabili di cui N. 15 minorati psicofisici ed N.1 minorato di vista), N. 6 DSA, N. 25 alunni con svantaggio socio-economico-culturale, linguistico, comportamentale-relazionale. Il totale, ammonta a N. 47 su tutta la popolazione scolastica. Questo, deve indurci a riflettere su quanto è importante il concetto di inclusione e su quanto bisogna prestare attenzione agli alunni in difficoltà.

Il Collegio dei docenti

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 78

di approvare il Piano annuale di Inclusione 2023-2024 (PAI);

**Sesto punto all’O.d.G :** **Comunicazioni esiti scrutini II Quadrimestre;**

La Prof.ssa Almerico dà lettura degli esiti della scuola sec. di I grado:

Alunni scrutinati : 147.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Secondaria di I Grado** | **Anno scolastico non validato** | **Alunni scrutinati** | **Alunni non ammessi** |
| Camporeale | 1 | 89 | 3 |
| Grisì | 0 | 27 | 0 |
| Roccamena | 0 | 31 | 0 |

BES: 11

DSA: 1

EH: 7

L’Insegnante Strada Maria dà lettura degli esiti della scuola Primaria:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Scuola Primaria** | **Anno scolastico non validato** | **Alunni scrutinati** | **Alunni non ammessi** |
| Camporeale | 0 | 149 | 0 |
| Grisì | 0 | 45 | 1 |
| Roccamena | 0 | 55 | 0 |

BES: 12

DSA: 6

EH: 6

Il Collegio dei docenti

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 79

**di approvare le comunicazioni relative agli esiti degli scrutini del II Quadrimestre ;**

**Settimo punto all’O.d.G: Piano Triennale delle gite;**

Il Dirigente, legge al collegio il piano triennale delle gite redatto dai docenti Solano e Di Lorenzo;

Il Collegio dei docenti

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 80

di approvare il **Piano Triennale delle gite.**

**Ottavo punto all’O.d.G** : Regolamento delle uscite didattiche e viaggi di istruzione (Modifiche ed integrazioni)**;**

**Il Dirigente, propone al Collegio il nuovo Regolamento delle uscite didattiche e viaggi di istruzione:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| logo definitivo | downloadMinistero dell’Istruzione e del MeritoIstituto Comprensivo “Leonardo Sciascia”di Camporeale con sezioni staccate in Grisì e RoccamenaC.M. PAIC840008 – C.F. 80048770822Via Centro Nuovo s.n.c. 90043 Camporeale (Pa) Tel/Fax 0924-37397 paic840008@istruzione.it ; [www.icleonardosciascia.edu.it](http://www.icleonardosciascia.edu.it/) |  images |

|  |  |
| --- | --- |
|  | *REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE* |

**Approvato dal Collegio dei Docenti il 29-06-2023 con Delibera N. 81**

**Approvato dal Consiglio di Istituto il \_\_\_\_\_\_\_2023 con Delibera N. \_\_\_\_**

**Art. 1 PREMESSA**

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, Lezioni con esperti e Visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad Attività teatrali e sportive, i soggiorni presso Laboratori ambientali e artistici, la partecipazione a Concorsi provinciali, regionali, nazionali, a Campionati o Gare sportive, a Manifestazioni culturali o didattiche, i Summer o winter camp, i Gemellaggi con scuole estere momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Il presente Regolamento relativo alle uscite didattiche e viaggi di istruzione prevede l’aggiornamento automatico in caso di variazione della normativa di riferimento. Potranno essere concesse, in ogni caso, deroghe autorizzate dal Consiglio d’Istituto.

Le uscite didattiche e le iniziative culturali si effettuano in orario scolastico e/o extrascolastico.

1. Per **Uscite Scolastiche** si intendono tutte le attività didattiche svolte al di fuori della classe, entro l’orario delle lezioni.
2. Per **Visite Guidate** si intendono le iniziative didattico-culturale volte a visitare musei, teatri, mostre e partecipare a manifestazioni culturali, con l’ausilio di guide/accompagnatori da concludersi entro la giornata e oltre l’orario delle lezioni.
3. Per **Viaggi d’Istruzione** si intendono le iniziative didattico-culturale superiori alla giornata e che prevedono uno o più pernottamenti.
4. Per **Summer o Winter Camp** si intendono quelle attività di completamento della progettazione didattica curricolare volte a favorire la socializzazione tramite le lingue, la promozione dell’arte e dello sport.
5. Per **partecipazione a Concorsi e Gare** si intendono le partecipazioni degli alunni a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche.

L’Istituto Comprensivo di Camporeale considera i viaggi di istruzione e le uscite didattiche parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

In esse sono comprese le visite ad Enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, gemellaggi con Scuole estere, etc.

Spetta ai singoli Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe **proporre il Piano triennale e le scelte annuali delle** uscite didattiche e/o delle visite di istruzione.

Ciascun Organo Collegiale deve esaminare le proposte, verificare la coerenza di tale attività con quelle previste **dal curriculo di Istituto e** dalla programmazione collegiale e valutarne l'effettiva possibilità di svolgimento e l'effettiva adesione ai bisogni educativi delle classi coinvolte.

**Art. 1 bis – Il Piano triennale delle *Uscite didattiche e dei Viaggi di istruzione***

1. Il Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti approva il Piano triennale delle Uscite didattiche e dei Viaggi di Istruzione.
2. Il Piano triennale, di cui al comma precedente, deve contenere almeno due proposte di mete riconducibili alle attività disciplinari che si svolgono nella relativa annualità delle classi dei vari ordini di scuola.
3. Le uscite didattiche per la scuola dell’infanzia devono fare riferimento a mete entro i 30 chilometri e comunque che non impegnino gli alunni per più di tre/quattro ore in orario antimeridiano.
4. Le uscite didattiche per la scuola primaria si devono concludere entro le ore 14:00 della stessa giornata. Le visite di istruzione entro le ore 20:00. Per le classi quinte è possibile prevedere una visita di istruzione che prevede un pernottamento.
5. Le uscite didattiche per la scuola secondaria di primo grado si devono concludere entro le ore 14:00 della stessa giornata. Le visite di istruzione entro le ore 20:00. Per le classi prime è possibile prevedere una visita di istruzione che prevede un pernottamento. Per le classi seconde e terze è possibile proporre una visita di istruzione che prevede fino ad un massimo di cinque pernottamenti.
6. Sono esclusi dal conteggio delle giornate la partecipazione a manifestazioni musicali, tornei e gare studentesche.
7. **Le** *visite, uscite e viaggi di istruzione* **si possono programmare da settembre ad aprile. Non si possono programmare in corrispondenza di riunioni degli Organi Collegiali e/o in corrispondenza degli scrutini.**

**Art. 3 TEMPI E MODALITÀ DI APPROVAZIONE DELLE USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE**

1. Le **proposte** di inserimento di mete nel Piano triennale delle *Uscite didattiche e dei Viaggi di istruzione* devono essere effettuate dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe entro l’ultimo Collegio Docenti Unitario del mese di giugno dell’anno precedente o nelle prime riunioni di programmazione di avvio dell’anno scolastico (mese di settembre).
2. Una volta approvato il Piano triennale delle *Uscite didattiche e dei Viaggi di istruzione*~~,~~ i singoli Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe **entro il 15 di ottobre di ogni anno scolastico** devono **proporre la meta inserita nel Piano triennale delle** *Uscite didattiche e dei Viaggi di istruzione* **e** individuare i docenti **accompagnatori**, compreso il docente *referente*, prevedendo anche un **supplente** (per ciascuna classe o per ciascun gruppo)..
3. I coordinatori o i presidenti dei consigli di classe/intersezione/sezione raccolgono le adesioni scritte da parte dei genitori e le consegnano al referente delle visite guidate.
4. Il *Piano annuale delle Uscite didattiche e dei Viaggi di istruzione* sarà **deliberato dal Consiglio di Istituto** nella seduta immediatamente successiva all’approvazione della proposta da parte del Collegio dei Docenti. Entro il 31 ottobre di ogni anno il Consiglio di Istituto approva il Piano annuale delle visite e delle uscite didattiche.
5. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione da parte del Consiglio di Istituto è pari al 50% del numero complessivo degli alunni. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico.
6. Il docente *referente visite, uscite e viaggi di istruzione* consegnerà a ciascun responsabile di classegli appositi ***moduli, predisposti dalla segreteria, che dovranno essere riconsegnati*** correttamente compilati e sottoscritti dai genitori ai coordinatori o presidenti dei consigli di classe/interclasse/sezione che li consegneranno al referente *visite, uscite e viaggi di istruzione*.
7. Entro il 15 novembre i genitori devono effettuare il versamento dei costi del viaggio per dare modo alla Giunta Esecutiva di scegliere e approvare i preventivi di spesa. La quota versata non sarà rimborsata.
8. Entro il 15 gennaio, per visite guidate di più giorni, i genitori devono effettuare il versamento dei costi di vitto, alloggio ed eventuali servizi (es. biglietti museo, ecc). La quota versata non sarà rimborsata.

**Art. 4 RAPPORTO ACCOMPAGNATORI-ALUNNI**

1. Alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione possono partecipare i soli alunni che ne danno l'adesione ed il personale scolastico disponibile autorizzato dal Dirigente Scolastico.
2. L’incarico di docente accompagnatore comporta l’obbligo di vigilanza sugli alunni, con l’assunzione delle responsabilità di cui all’art. 2048 c. 2 e 3 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all’art. 61 della legge 11/7/80, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.
3. Il rapporto tra docente accompagnatore e studenti è fissato in 1/15~~.~~ Il numero totale degli accompagnatori, dunque, dipenderà dalla suddivisione del numero totale degli alunni partecipanti per 15. In caso di resti, sarà necessario prevedere un accompagnatore aggiuntivo sull’intero gruppo.
4. La funzione di accompagnatore potrà essere svolta, in aggiunta ai Docenti, dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori Scolastici, previa dichiarazione di disponibilità all’assunzione di responsabilità da parte del citato personale.
5. Per evitare inconvenienti l’assicurazione annuale deve contenere la garanzia della copertura assicurativa contro ogni evenienza durante le uscite, le visite e viaggi di istruzione.
6. Nel caso in cui, all’interno del gruppo classe sia inserito un alunno disabile, sarà necessario prevedere un accompagnatore in più il docente di sostegno. Egli svolgerà il compito di accompagnatore esclusivo dell’alunno disabile se la diagnosi attestante lo stato di disabilità dovesse dichiararne la gravità (Legge 104/1992 art. 3 comma 3). I docenti delle classi/sezioni esamineranno ogni singola situazione e valuteranno la capacità di autonomia personale e sociale di tali alunni, di concerto con la famiglia.
7. Nel caso in cui la diagnosi di disabilità dell’alunno non fosse di natura *grave*, la presenza del docente di sostegno potrà essere anche nel rapporto di un docente accompagnatore ogni due alunni disabili (in ogni caso, faranno fede la diagnosi, la valutazione del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe e le indicazioni presenti nella polizza assicurativa dell’Istituto, che dovrà essere verificata dal docente *Referente*). Il docente di sostegno, come qualsiasi altro docente, non potrà essere obbligato all’accompagnamento. Potrà fungere da accompagnatore, in questo caso, un altro docente qualificato.

Tale compito potrà essere assunto anche dagli Assistenti alla Comunicazione e all’Autonomia, Assistenti Educativi culturali, previa autorizzazione del datore di lavoro.

1. Sarà cura dell’organizzatore dell’uscita didattica/viaggio di istruzione informarsi (coadiuvato dai colleghi e dai Coordinatori di classe) dell’eventuale presenza di alunni con disabilità o particolari condizioni di salute, al fine di garantire pari opportunità e la prenotazione di adeguati mezzi di trasporto. La **didattica inclusiva** è una delle finalità principali perseguite dall’Istituto Comprensivo di Camporeale, pertanto, è necessario che le mete e le attività programmate siano fruibili da tutti gli alunni.
2. Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe indicheranno sempre un **accompagnatore supplente per ogni classe** (o per gruppo), per subentro in caso di imprevisto. É preferibile (ma non prescrittivo) che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio di Classe/Interclasse/*Team* pedagogico interessato. Se il docente accompagnatore presta servizio in altri Plessi o in altro Istituto, è tenuto a concordare con il Dirigente Scolastico gli eventuali impegni. Il docente non dovrà restituire le ore di assenza.
3. In alcune situazioni particolari i Consigli di Classe, di Interclasse o di Intersezione possono decidere che la funzione di accompagnatore possa essere svolta anche da collaboratori scolastici o da genitori delegati con opportuna copertura assicurativa. Tuttavia è chiaro che tali figure (collaboratori scolastici e genitori) non possono essere calcolati nel rapporto numerico insegnati/alunni.
4. Al fine di consentire la partecipazione dell’alunno con disabilità è consentita la presenza di un genitore e/o di un componente famigliare maggiorenne che possa farsi carico delle necessità relative all’assistenza dell’alunno con fragilità.
5. In caso di imprevisto se manca il docente accompagnatore e non può essere sostituito da altro docente, e quindi non è rispettato il rapporto accompagnatori / numero alunni, non sarà possibile effettuare la gita.

**Art. 5 PROCEDURA E DOCUMENTAZIONE**

Le visite e i viaggi d’istruzione sono programmati dai docenti dei Consigli di Classe o di Interclasse, previa verifica della compatibilità delle proposte con il presente regolamento, dell’effettiva possibilità di svolgimento e della disponibilità degli insegnanti ad accompagnare le classi interessate.

Il coordinatore del Consiglio di Classe /interclasse propone il progetto della gita (modello 1) comprendente:

a) docente referente dell'organizzazione;

b) meta, percorso, data indicativa e durata;

c) obiettivi, finalità didattico-culturali;

d) classi coinvolte, numero presunto dei partecipanti, compresi gli accompagnatori;

e) docenti accompagnatori supplenti e sostituti;

f) mezzo di trasporto che si intende usare;

g) costo di massima della gita (eventualmente chiedendo in segreteria i costi pattuiti nella gara pluriennale.

**Art. 6 IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE DI UNA O PIÙ GIORNATE**

Quando il viaggio di istruzione avviene oltre l’orario scolastico antimeridiano o in più giornate, è necessario che siano rispettate le seguenti disposizioni:

* nel designare gli accompagnatori, i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe provvederanno a indicare sempre un accompagnatore supplente per ogni classe, per subentro in caso di imprevisto
* è opportuno che tutti gli alunni partecipino ai viaggi. Dovrà, quindi, essere effettuato un sondaggio ricognitivo tra le famiglie precedente alla ripartizione delle quote, al fine di acquisire il parere favorevole almeno del 50% delle stesse. Se la percentuale di adesione fosse inferiore a tale valore, l’autorizzazione non verrà concessa.
* Tutti i docenti e gli alunni partecipanti dovranno essere in possesso di polizza assicurativa contro gli infortuni e danni a terzi.
* I docenti accompagnatori, al rientro, dovranno relazionare l’esperienza al Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe compilando una sintetica memoria scritta. Una copia va consegnata all’Ufficio di Segreteria

**Art. 7 MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

1. Il Piano delle uscite di ciascuna classe dovrà essere illustrato ai Genitori. Qualora si raggiunga la soglia minima di partecipanti, verrà richiesto agli aderenti il versamento di una caparra corrispondente al costo del viaggio o, nel caso di viaggi che si svolgeranno in più giorni, un terzo del costo complessivo del preventivo. I genitori dovranno completare il versamento della quota di partecipazione sul c/c bancario dell’Istituto entro e non oltre il 15 di gennaio dell’a.s. in corso.
2. Il pagamento delle quote deve essere effettuata attraverso l’apposito evento creato con il sistema di pagamento in rete *Pago PA*.

Tutti i costi quantificati in modo forfettario non saranno rimborsati (pullman, guide…), perché il costo di questi servizi, una volta quantificato, viene ripartito tra tutti gli alunni che hanno aderito all’iniziativa.

**Art. 8 ALUNNI NON PARTECIPANTI**

Per gli alunni non partecipanti all’uscita didattica/viaggio di istruzione, saranno garantite le attività scolastiche, opportunamente riorganizzate da parte del *Referente di Plesso.*

**ART. 8 BIS – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

**Spetta al Consiglio di classe/Interclasse valutare l’opportunità della partecipazione alle *visite, uscite o* viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari. Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo del 50%.**

**Gli studenti che non saranno ammessi a partecipare alle *visite, uscite o viaggi di istruzione non saranno restituite le quote versate.***

**Art. 9 SCELTA DEI MEZZI DI TRASPORTO E DELLE STRUTTURE ALBERGHIERE**

I mezzi di trasporto e le strutture alberghiere individuate a seguito di opportuna valutazione dei preventivi, dovranno offrire tutte le garanzie necessarie alla sicurezza. La Scuola ha l’obbligo di scegliere vettori e strutture alberghiere che non mettano a rischio, né al momento della scelta né al momento della loro concreta fruizione, l’incolumità degli alunni.

**Art. 9 BIS – Comportamento alunni**

1. Gli alunni devono mantenere durante le uscite didattiche un comportamento educato e rispettoso, evitando in qualunque momento giochi violenti, pericolosi e irrispettosi verso sé e verso gli altri. Essi dovranno mantenere un rapporto corretto ed educato nei riguardi del personale docente, dei propri compagni, delle guide turistiche. Qualora si verificassero dei danni materiali nel pullman o in altre strutture visitate dovranno essere risarciti dai responsabili. Qualora il responsabile non sia individuato pagherà il danno la classe o le classi che hanno partecipato all’uscita didattica. Per qualunque necessità genitori ed alunni potranno fare riferimento alla segreteria scolastica o al cellulare dell’insegnante accompagnatore.
2. La violazione delle Norme indicate prevede l’applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in Sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

**Art. 10 USCITE DIDATTICHE ALL’INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE E NEI COMUNI LIMITROFI**

1. Le uscite didattiche programmate dai Consigli di sezione/Interclasse/Classe all’interno del territorio comunale e in orario scolastico, si considerano automaticamente approvate dal Consiglio di Istituto in quanto inserite nel PTOF.
2. Dovranno, invece, essere approvate, comunque, le uscite didattiche nei Comuni limitrofi. In entrambi i casi dovrà essere effettuata comunicazione informativa alle famiglie sulle date e il programma della mattinata/giornata. Tale comunicazione/approvazione potrà essere richiesta anche in modo onnicomprensivo a inizio anno scolastico, attraverso compilazione di apposito modulo.
3. Per le uscite didattiche degli alunni della Scuola Primaria in orario scolastico e all’interno del territorio comunale o dei Comuni limitrofi (compresi i corsi di nuoto/attività sportive) è sufficiente un docente accompagnatore per classe.

**Art. 11** **USCITA DIDATTICA/VIAGGIO DI ISTRUZIONE NELL’AMBITO DEL TERRITORIO NAZIONALE - DOCUMENTI NECESSARI PER IL VIAGGIO**

1. In caso di uscita didattica/viaggio di istruzione fuori dal territorio comunale, ma entro i limiti del territorio nazionale, ad ogni alunno dovrà essere fornito un **cartellino di riconoscimento** con i dati anagrafici del minore, il timbro e i dati dell’Istituto Comprensivo (dovrà essere indossato dall’alunno per tutto il corso del viaggio).
2. Il Dirigente Scolastico rilascerà **apposita autorizzazione all’uscita didattica** che verrà consegnata al referente gita; egli dovrà portare con sé il documento fino al rientro a Scuola e/o alla riconsegna degli alunni ai genitori.
3. Il referente o i docenti accompagnatori dovranno, inoltre, richiedere presso *l’Ufficio di Segreteria – Sportello Didattica* l’**elenco di tutti gli alunni partecipanti**, recante i dati di residenza, di nascita, classe e numero di telefono delle famiglie di ciascuno.
4. I docenti accompagnatori dovranno, avere un **modello per la denuncia di infortunio** e portare la **valigetta di pronto soccorso** da utilizzare in situazioni di emergenza nonché eventuali farmaci salvavita da somministrare agli alunni, con relativa procedura.

**Art. 12 VIAGGI DI ISTRUZIONE ALL’ESTERO - DOCUMENTI NECESSARI PER L’ESPATRIO**

1. Nel caso in cui il viaggio di istruzione fosse organizzato in un Paese estero membro dell’Unione Europea, gli alunni cittadini italiani di età inferiore ai 14 anni dovranno essere in possesso di **documento di identità valido per l’espatrio**, rilasciato dal proprio Comune di residenza (o passaporto individuale); i genitori dovranno, inoltre, compilare e sottoscrivere presso *l’Ufficio passaporti* della Questura una “**dichiarazione di accompagno**” con la quale autorizzeranno i docenti ad accompagnare il proprio figlio nel viaggio all’estero.
2. Ai documenti individuali, si aggiungeranno **i documenti di Istituto** già citati al paragrafo precedente (art. 54). Gli **elenchi degli alunni** vidimati dalla Questura costituiranno valido titolo di viaggio e abiliteranno gli alunni all’espatrio in tutti gli Stati membri UE.
3. La Scuola dovrà provvedere, altresì, alla **registrazione degli alunni** partecipanti presso il sito del Ministero degli Affari Esteri, affinché questi possa affrontare rapidamente eventuali situazioni di emergenza (tale procedura è definita dalla *Nota Ministeriale prot. 3630* del *11.05.2010).*
4. Per l’espatrio di alunni non italiani e per i viaggi in Stati non appartenenti all’UE si rimanda a quanto stabilito dagli Organi istituzionali competenti.
5. È sempre, comunque, necessario che i docenti organizzatori si informino preventivamente sulla **normativa vigente al momento del viaggio,** al fine di evitare inconvenienti spiacevoli e situazioni di rischio.

**Art. 13 RIPOSO COMPENSATIVO DEL DOCENTE ACCOMPAGNATORE**

1. Nel caso in cui il viaggio di istruzione si collocasse a cavallo del **riposo domenicale** (o comprendesse un giorno festivo), spetterà ai docenti un giorno di recupero compensativo (art. 2109 del *Codice Civile* integrato dalla *norma n. 312* di cui all’ *art. 61 della Legge dell’11 luglio 1980*), da effettuare anche in modo alternato nel corso dell’anno scolastico, ma senza oneri aggiuntivi per l’Istituto.
2. Tale evenienza sarà da concordare sempre con il Dirigente Scolastico, che potrà confermare le date del viaggio di istruzione o chiedere lo spostamento in altro periodo, non comprensivo della festività. Si rammenta che non è possibile recuperare la festività attraverso la sospensione delle attività didattiche.

**Art. 14 INDENNITÀ DI MISSIONE E RIMBORSO PASTI**

Si ricorda che il docente **non ha diritto all’indennità di missione e di trasferta**, eliminata dalla *Legge finanziaria 2006* (*Legge n.266* del 23.12.2005).

**Il presente Regolamento sostituisce il precedente.**

Il Collegio dei docenti

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 81

di approvare il **Regolamento delle uscite didattiche e viaggi di istruzione (Modifiche ed integrazioni);**

**Nono punto all’O.d.G :Adesione alla Rete Triennio Educarnival 2023-2026;**

**Il Dirigente, propone al collegio di aderire all’accordo di rete Educarnival, triennio 2023-2026;**

l progetto si propone di **consolidare la tradizione del Carnevale palermitano** attraverso il contributo culturale e artistico delle scuole di ogni ordine e grado di Palermo e provincia. La manifestazione, così come già avvenuto in occasione della passata edizione, che ha visto la partecipazione di migliaia di studenti e di visitatori, permette di **avvicinare i bambini e i ragazzi al Carnevale siciliano** e far rivivere agli adulti la magia della festa attraverso la ricerca, la rivisitazione, nonché l’attualizzazione dei costumi tipici e delle tradizioni che fanno parte del patrimonio culturale siciliano.

Il progetto si pone, inoltre, l’obiettivo di creare un evento che possa essere ripetuto negli anni futuri, possa costituire un’attrattiva turistica attraverso lo scambio culturale con istituzioni scolastiche di altre regioni, ma principalmente rinvigorire il senso di appartenenza alla comunità.

Educarnival è organizzato dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con:

* Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale Sicilia
* Associazione Culturale “Educarnival – Amici della Scuola”
* Cral Istruzione
* numerose Istituzioni Scolastiche di Palermo e provincia

Il Collegio dei docenti

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 82

di approvare **l’ Adesione alla Rete Triennio Educarnival 2023-2026;**

**Decimo punto all’O.d.G :** **Neoimmessi in ruolo;**

Il D.S., Benedetto Lo Piccolo, comunica al collegio che i Docenti Coppola Calogero, Grammatico Leandro (oggi assente) e Tritico Leonardo hanno ottenuto l’immissione in ruolo e si dice sicuro che i docenti, continueranno a svolgere il loro lavoro con la stessa passione, competenza e professionalità che li hanno contraddistinti in questi anni. Il Collegio si congratula.

**Undicecimo punto all’O.d.G : Calendario a.s. 2023-2024;**

Il D.S., comunica al collegio il Calendario a.s. 2023-2024 :

**Primo giorno di scuola**: 13 settembre 2023- **Ultimo giorno di scuola**: 8 giugno 2024. Le scuola dell’infanzia, termineranno il 29 giugno 2024;

* **Vacanze di Natale**: dal 23 dicembre al 6 gennaio 2024
* **Vacanze di Pasqua**: dal 28 marzo 2024 al 2 aprile 2024

Poi abbiamo :

* **1 novembre ;**
* **2 novembre ;**
* **8 dicembre;**
* **25 aprile ;**
* **1 maggio;**
* **2 giugno.**

Il Dirigente, propone al Collegio di anticipare l’inizio delle lezioni a giorno 11-09-2023.

Inoltre, poiché le istituzioni scolastiche possono stabilire ulteriori sospensioni delle lezioni per un massimo di tre giorni, ma, nel caso nostro, anticipando l’inizio di due giorni, il nostro istituto può usufruirne di cinque, fa la seguente proposta di sospensione delle attività didattiche:

* 03-11-2023;
* 19-03 2024 (solo per Camporeale e Grisì). In questo caso si concede giorno 18-03-2024 per Roccamena (poiché il 19-03 è la festa del Santo Patrono);
* 14-02-2024;
* 26-04-2024;

Spiega inoltre che usufruiremo di due giorni durante il carnevale 2024 prestando però servizio in occasione della domenica e del martedì grasso in orario pomeridiano ed usufruendo del riposo compensativo;

Il Collegio dei docenti

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 83

di approvare il **Calendario a.s. 2023-2024.**

Chiedono ed ottengono la parole il Prof.re A. Gioia ed il Prof.re G. I. Di Lorenzo, i quali fanno al Dirigente una proposta di integrazione all’ordine del giorno. Il Dirigente, accoglie la proposta ed il collegio si esprime a favore.

**Undicesimo punto all’O.d.G: Sperimentazione ambienti di apprendimento laboratoriali nel plesso di scuola secondaria di I grado di Camporeale;**

Il Dirigente, insieme ai Professori Gioia e Di Lorenzo, spiega al collegio che quest’anno trascorso, grazie alla partecipazione di alcuni docenti ad un progetto Erasmus, alcune classi hanno già sperimentato un assetto ibrido con apprendimento a zone in via sperimentale e tuttavia ben riuscito. Si propone pertanto per l’anno scolastico 2023-2024 la sperimentazione di ambienti di apprendimento laboratoriali nel plesso di scuola secondaria di I grado di Camporeale. La proposta è accolta in maniera positiva. Il dirigente, però ribadisce ai colleghi Gioia e Di Lorenzo la stesura tempestiva di un orario ad hoc in vista del nuovo assetto.

Il Collegio dei docenti

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 84

di approvare la Sperimentazione ambienti di apprendimento laboratoriali nel plesso di scuola secondaria di I grado di Camporeale;

**Dodicesimo punto all’O.d.G : Comunicazioni del D.S.**

Dopo i calorosi saluti di fine anno del Dirigente Scolastico, Benedetto Lo Piccolo, saluta l’ insegnante Calasanzio Giuseppe che andrà in pensione.

Esauriti i punti all’ordine del giorno, la seduta viene tolta alle 13,00.

Il Segretario Il Dirigente Scolastico